

Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

I – Introduzione generale

1. Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 disponeva che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali dovevano avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permettesse di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevedeva che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definissero e approvassero, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni. Inoltre lo stesso comma 612 prevede che i predetti organi entro il 31 marzo 2016 predispongano una relazione sui risultati conseguiti.

La relazione, come già il piano, è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet dell’amministrazione.

4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Nelle more dell'attuazione delle legge delega n. 124/2015 che prevede, tra l'altro, ulteriori azioni straordinarie e ordinarie per la razionalizzazione delle partecipate, la presente relazione costituisce comunque un aggiornamento dovuto e propedeutico alle successive azioni che le pubbliche amministrazioni saranno chiamate ad intraprendere in materia.

II – Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il comune di Cusano Milanino partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Cap Holding S.p.A.
2. Consorzio Trasporti Pubblici S.p.A. in liquidazione

Le partecipazioni societarie di cui sopra formano oggetto del Piano di razionalizzazione pubblicato nel mese di marzo 2015 e della presente relazione.

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il comune di Cusano Milanino partecipa:

- all'Azienda Speciale Farmacia Comunale con una quota del 100%;
- all'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Bibliotecario Nord Ovest" con una quota del 2,54%;
- all'Ente Parco Nord con una quota del 1,4 per mille;
- all'Azienda Speciale Consortile "Insieme per il Sociale" con una quota del 13.93%;
- al Consorzio Parco Grugnotorto Villorresi con una quota del 6,80%.

Le suddette partecipazioni non sono oggetto del Piano di razionalizzazione pubblicato nel mese di marzo 2015 né della presente relazione.

III – Relazione sull'attuazione del Piano operativo di razionalizzazione

1. CAP Holding S.p.A.

La società è stata costituita nel maggio del 2000 come società interamente pubblica i cui azionisti sono gli enti locali (Comuni e Province).

La Società CAP Holding S.p.A., è partecipata dal Comune di Cusano Milanino con una quota del 1,2220%.

La Società, in qualità di soggetto gestore unitario è affidatario del servizio idrico integrato per la Provincia di Milano fino alla data del 31/12/2033, in virtù della Convenzione sottoscritta con l'ufficio d'Ambito della Provincia di Milano a cui il Comune di Cusano Milanino partecipa (ATO).

L'Amministrazione in sede di Piano di razionalizzazione 2015 ha ritenuto di dovere mantenere la partecipazione in CAP Holding S.p.A., in quanto la Società opera nell'ambito dei servizi pubblici locali e svolge attività rivolte alla produzione di servizi pubblici rientranti nell'ambito delle competenze del Comune e necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art.3, co.27, L.244/2007).

Il Gruppo CAP holding S.p.A. inoltre detiene partecipazioni in altre società, le quali sono di conseguenza possedute indirettamente dagli Enti Soci di CAP Holding S.p.A. e per le quali il Comitato di Indirizzo Strategico ha espresso il proprio parere favorevole vincolante in merito alle azioni di razionalizzazione, approvate dal C.d.A. della Società in oggetto nella seduta del 06/02/2015.

L'amministrazione Comunale in sede di Piano di razionalizzazione 2015, in considerazione dell'esiguità della quota di partecipazione, riteneva di fare proprie le considerazioni espresse dal Comitato di Indirizzo, con riserva di sottoporre al Consiglio Comunale eventuali decisioni di competenza.

Le azioni intraprese dal Gruppo CAP, in conformità alle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci e del Comitato di Indirizzo Strategico non hanno comportato proposta di decisioni di competenza consiliare e sono riportate in allegato.

2. Consorzio Trasporti Pubblici S.p.A. in liquidazione

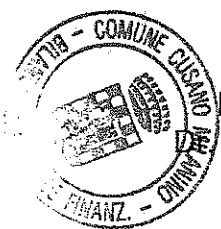
La Società "Consorzio Trasporti Pubblici S.p.A." (dapprima costituita in Consorzio con decreto prefettizio n. 685 Div. 4° del 24/04/1974 e successivamente trasformata in Società per Azioni in data 24/07/2001 con atto a rogito del notaio dott. Pietro Fabiano rep. 17699/5.552) venne istituita per la gestione del servizio di trasporto pubblico (art. 3 dell'atto costitutivo).

Il Comune di Cusano Milanino partecipa con una quota del 4,16%.

Nel 2010 i soci hanno istituito un tavolo di coordinamento sia tecnico che politico da cui è emersa la volontà di porre in liquidazione e sciogliere il Consorzio Trasporti Pubblici S.p.A., a seguito del quale con atto di Consiglio Comunale n. 50 del 8/07/2010 è stata approvata l'attuazione della procedura volontaria di scioglimento e di liquidazione del C.T.P. S.p.A.

Il processo di dismissione della partecipazione, che risultava già avviato in sede di Piano di razionalizzazione 2015, non risulta ancora concluso, essendo ancora pendenti 3 delle 12 cause pendenti all'inizio della liquidazione.

Cusano Milanino, lì 22 marzo 2016



IL SINDACO
Lorenzo Gajani
L. Gajani



Assago, 1 marzo 2016
Prot. n. 2167 STAFF DG/go

Cod. Progetto: _____

Da indicare in caso di risposta

Spettabile
Comune di Cusano Milanino
Piazza Martiri di Tienanmen, 1
20095 CUSANO MILANINO MI

c.a. Ufficio Segreteria

Inviata tramite PEC

Oggetto: Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie

Con riferimento alla Vs. richiesta inerente all'oggetto, si comunica lo stato di avanzamento del percorso di razionalizzazione delle partecipazioni del Gruppo CAP, attuato in conformità con le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci e del Comitato di Indirizzo Strategico:

- **Rocca Brivio Sforza S.r.l. (in liquidazione):** in corso la procedura di liquidazione. La chiusura della liquidazione è prevista entro il 2016;
- **TASM Romania S.r.l. (in fallimento):** in corso la procedura di liquidazione da parte del Liquidatore giudiziale, nominato dal Tribunale di Bucarest. La prossima udienza è fissata per il 22/04/2016. Nell'ambito della suddetta procedura CAP Holding S.p.A. è creditore sociale, in quanto il proprio credito nei confronti della sopra citata società è stato ammesso interamente al passivo;
- **Società Intercomunale Brianza S.p.A. - SIB S.p.A. (in liquidazione):** la partecipazione in SIB S.p.A. è cessata al momento della cancellazione della società nel registro imprese. A seguito degli ultimi adempimenti a cura del liquidatore, la società si è definitivamente estinta;
- **Idra Milano S.r.l.:** società incorporata in CAP Holding dal 01/05/2015 (la società è stata cancellata dal Registro Imprese il 30/04/2015);
- **Fondazione LIDA:** in corso il completamento dell'oggetto sociale attraverso attività coerenti con le finalità proprie.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile
Staff Direzione Generale
Dott. Gianluca Oldani

Referente per la pratica: Gian Luca Oldani – Staff Direzione Generale – 02/82502341 – gianluca.oldani@capholding.gruppocap.it

CAP Holding spa
Via del Mulino 2 - Edificio U10 - 20090 Assago (MI)
Tel 02 825021 - Fax 02 82502.281

PEC: capholding@legalmail.it
www.gruppocap.it

Partita Iva, Codice Fiscale e Iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano n.13187590156 - R.E.A. di Milano n.1622889 - Capitale Sociale 571.381.788 euro i.v.



